



PROVINCIA DI VERCELLI

**Formazione - Lavoro e Politiche Sociali -
Cultura - Turismo - Energia - V.I.A.- Istruzione**

UFFICIO Energia e Impianti Energetici

Atto N. 1967

N. Mecc. PDET-1985-2012 del 16/07/2012

del 16 / 7 / 2012

Oggetto: D.Lgs 387/2003 art.12 e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di Impianto fotovoltaico da 98 kWp a terra da situarsi su canale di derivazione esistente denominato Brunenga - loc. Cascina Castelnuovo, Santhia' (VC) - fg. 10 mappale n.84 del N.C.T., ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003, in capo a ELECTRA snc di Bona Pier Carlo & C. con sede legale in Strada Loreto 1/A, Costigliole d'Asti (AT).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

In data **18 agosto 2011** la **Società Electra s.n.c. di Bona Pier Carlo & C.**, con sede legale in Strada Loreto 1/A, Costigliole d'Asti (AT), ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per intervento di realizzazione dell' **"Impianto fotovoltaico da 98 kWp a terra"** da situarsi su canale di derivazione esistente denominato Brunenga – Località Cascina Castelnuovo, Santhia' (VC) – fg.10 mappale n. 84 del N.C.T., ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003.

La conclusione del procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 90 giorni dalla data della presentazione della domanda, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs 28/2011, salvo interruzione dei termini.

In allegato all'istanza, in data 18.08.2011 (protocollo in arrivo n. 0073499/000 del 22.08.2011), la Società Proponente ha trasmesso progetto delle opere.

Il Progetto consiste, sinteticamente, nella realizzazione di un impianto fotovoltaico "Grid-Connected" in Comune di Santhia', posato sul canale di derivazione esistente della centralina "Brunenga" di potenza di picco di 98,00 kWp. L'impianto in progetto sarà realizzato con posizionamento di moduli fotovoltaici su strutture fisse, ancorate alle sponde in c.a. del canale. Il territorio oggetto di indagine è soggetto a Vincolo Paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 in quanto si evince dal PRGI del Comune di Santhia' che il sedime del Canale di derivazione della centrale "Brunenga" è in zona boschiva.

L'impianto, ubicato nel Comune di Santhià – canale di derivazione denominato Brunenga, loc. Cascina Castelnovo; su terreni censiti al foglio Fg. 10 mappale 84 del N.C.T..

L' "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti il Permesso a Costruire in capo al Comune di Crescentino. Il Comune, nell'ambito della procedura autorizzativa dovrà fornire all'Autorità Procedente tutte le condizioni tecnico-amministrative cui dovrà attenersi la Ditta Proponente per la realizzazione di tutte le opere relative all'impianto previste nel Progetto.

Si ricorda che il progetto è stato escluso dalla Valutazione di Impatto Ambientale con determina n. 3243 del 15.11.2010.

Con nota n. 0080133 del 13.09.2012 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il giorno 28.09.2012.

Sulla scorta di quanto emerso in sede di Conferenza e tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati, si è ritenuto che la Ditta Proponente dovesse provvedere a trasmettere documentazione integrativa entro 30 giorni dall'invio del verbale, salvo motivate proroghe.

Con nota n.107571 del 12.12.2011 il Verbale della Conferenza dei Servizi del 28.09.2011 è stato trasmesso tramite PEC alla Ditta Proponente e a tutti gli enti convocati.

In data 21.02.2012, prot in arrivo n. 0015518/000, la ditta proponente ha trasmesso la seguente documentazione integrativa richiesta dalla conferenza dei servizi del 28.09.2011 :

- Progetto delle opere di mitigazione (Tav.1 Integ. e Tav.2 Integ.)
- Piano di Dismissione dell'impianto Fotovoltaico
- Relazione Tecnica Integrativa
- Certificato di Destinazione Urbanistica
- Accettazione del preventivo per la connessione alla rete elettrica di Enel Distribuzione
- Dichiarazione di impegno alla corresponsione di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino.

I termini del procedimento sono ripartiti dal 21.02.2012 e con nota 0021614 del 13.03.2012 è stata indetta la seconda conferenza dei servizi per il giorno 04.04.2012

Con nota del 03.04.2012 pervenuta via fax, la ditta Proponente ha chiesto un'ulteriore proroga della sospensione del procedimento che è stata concessa per un periodo di 30 gg con nota n. 0028161 del 03.04.2012 dalla Provincia. Con medesima nota è stata rinviata la Conferenza dei Servizi al 03.05.2012.

La Conferenza dei Servizi del 03.05.2012 preso atto del parere del Servizio Energia inserito nella relazione tecnica datata MAGGIO 2012, ha stabilito che, prima del rilascio dell'autorizzazione, il Proponente deve:

- Presentare dichiarazione in cui si attesti che l'impianto in progetto non necessita del Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico in riferimento al punto 6 – Iter Autorizzativo del Preventivo ENEL precedentemente presentato ed accettato;
- Presentare aggiornamento della stima dei costi dismissivi, presentazione dei costi unitari e quantitativi da smaltire.

quindi, sulla base di quanto emerso nella riunione, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata Maggio 2012, ha ritenuto che l'impianto proposto possa essere autorizzato e ha proposto l'adozione del provvedimento conseguente di "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., per il Progetto presentato in data 18.08.2011, così come integrato in data 21.02.2012, dalla **Società Electra s.n.c. di Bona Pier Carlo & C.**, con sede legale in Strada

Loreto 1/A, Costigliole d'Asti (AT), subordinatamente a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata Maggio 2012.

Il verbale della Conferenza del 03.05.2012 è stato inviato alla Ditta Proponente unitamente a tutti gli allegati il 0035471 n. prot. 07.05.2012;

Il proponente in data 07.05.2012 con nota prot. 35486 ha presentato tramite PEC l'aggiornamento della stima dei costi di dismissione impianto richiesto dalla Conferenza dei Servizi del 03.05.2012.

Il proponente in data 20.06.2012 con nota PEC n. 49859 del 20.06.2012 ha comunicato che il progetto in oggetto non è soggetto al rilascio del NULLA OSTA del Ministero dello Sviluppo Economico, in riferimento anche a quanto affermato dal preventivo ENEL al capitolo 6.

La documentazione presentata

Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, datata 18.08.2011, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:

- Domanda in carta legale
- Documentazione amministrativa:
 - Fascicolo "storico società di persone";
 - Dichiarazione sostitutiva del certificato rilasciato dal Tribunale – Sezione fallimentare;
 - Copia del documento di identità di Pier Carlo Maria Bona, legale rappresentante della Società Proponente;
 - Organigramma del personale adibito alla gestione dell'impianto;
 - Certificato Camera di Commercio recante dicitura antimafia;
 - Bonifico pagamento spese di istruttoria;
 - Comunicazione di inizio lavori (prot 0069342/000 del 5.8.2011)
- Progetto (i documenti sono firmati dal proponente e dai Progettisti):
 - Relazione tecnica (datata 15.06.2011);
 - Relazione di impatto acustico (datata 15.06.2011);
 - Allegati alla Relazione Tecnica (datata 15.06.2011):
 - Allegato 1: Nulla Osta della Coutenza Canali Cavour;
 - Allegato 2: Preventivo di concessione alla rete BT di Enel distribuzione (TO285175);
 - Allegato 3: Verifica di stabilità delle sponde alle quali verranno ancorate le strutture fisse dei moduli;
 - Allegato 4: Perizia tecnica di verifica del livello della falda superficiale nella zona di intervento;
 - Allegato 5: Piano di gestione delle emergenze in fase di cantiere;
 - Allegato 6: Assenso Confinante;
 - Allegato 7: Atto di acquisto del canale;
 - Relazione Paesaggistica (datata 15.06.2011);
 - Planimetrie:
 - Inquadramento Territoriale (datato 15.6.2011);
 - Pianta e Sezioni (datata 15.06.2011);
 - Carta della Viabilità (datata 15.06.2011);
 - Documentazione fotografica (datata 15.06.2011);
 - Foto Panoramiche – Cascine Storiche (datata 15.06.2011).

Documentazione presentata dal Proponente in base alle richieste della conferenza dei Servizi del 28.09.2011 in data 21.02.2012 con nota prot. in arrivo n. 15518

- Progetto delle opere di mitigazione (Tav.1 Integ. e Tav.2 Integ.)
- Piano di Dismissione dell'impianto Fotovoltaico
- Relazione Tecnica Integrativa
- Certificato di Destinazione Urbanistica
- Accettazione del preventivo per la connessione alla rete elettrica di Enel Distribuzione (TO285175) datata 05.09.2011;

Documentazione presentata dal Proponente in base alle richieste della conferenza dei Servizi del 03.05.2012 in data 07.05.2012 con nota prot. in arrivo n. 35486.

- Aggiornamento Piano dismissione
- Dichiarazione di impegno alla corresponsione di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino datata 04.05.2012

In data 20.06.2012 con nota PEC n. 49859 del 20.06.2012 la ditta ha dichiarato che le opere in oggetto non necessitano di rilascio del NULLA OSTA del Ministero dello Sviluppo Economico.

Evidenziato che:

il D.Lgs. n.387/2006, art.12, stabilisce:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Dato atto che:

- Con nota del 10.05.2012, pervenuta per email, il Servizio Pianificazione della Provincia dichiara che in riferimento alla documentazione integrativa trasmessa, si ritiene, la stessa, rispondente a quanto richiesto precedentemente, in relazione agli aspetti di mitigazione e di inserimento paesaggistico dell'impianto;
- Con non nota n. 5309 del 15.03.2012 la Regione Piemonte – Direzione Ambiente – ha comunicato che il progetto non è da assoggettare alla procedura di Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e dell'art. 43 della L.R. 19/09;
- Con nota n. 84 del 15.02.2012 la Coutenza Canali Cavour conferma la disponibilità alla stipula di una concessione per l'utilizzo dell'area;
- Il Comune di Santhià ha ribadito il proprio parere favorevole come verbalizzato nella Conferenza dei Servizi del 3.05.2012;
- Enel spa ha trasmesso le proprie valutazioni positive con nota pervenuta in posta elettronica certificata il 27.09.2011 al n. 84485;
- Il Servizio Difesa del Suolo della Provincia ha espresso parere favorevole come verbalizzato nella Conferenza del 28.09.2011

Ricordati i seguenti pareri che contengono prescrizioni:

- Note n. 3165/PV del 30.03.2012 e n. 3617 del 13.04.2012 del Ministero dell'Interno – **Comando Provinciale Vigili del Fuoco** con le quali si comunica che l'attività di che trattasi non risulta soggetta al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi e richiama

l'osservanza della normativa impiantistica specifica nonché delle disposizioni di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i., relative alla sicurezza dei luoghi di lavoro;

- Nota n. 8941 del 5 aprile 2012 della **Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici**: parere favorevole con prescrizioni
- Nota n. 12332 del 05.04.2012 della **Regione Piemonte – Settore valorizzazione del Paesaggio**, che esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 con prescrizioni;
- Nota n. 3375 del 29.03.2012 della **Soprintendenza dei Beni Archeologici** che attesta sui terreni in epigrafe non gravano provvedimenti di tutela archeologica ai sensi del D.M. 10.09.2010, art. 13.3, ed esprime parere favorevole con prescrizioni;
- Nota n. A5903 pervenuta per FAX il 23.09.2011 dell'**Agenzia delle Dogane** che indica le prescrizioni che dovrà osservare la Ditta;
- Nota via fax n.72770 del 27.09.2011 – **Regione Piemonte Settore decentrato OO.PP.** che dichiara che non risultano presenti interferenze con la rete idrografica di competenza e ricorda gli adempimenti relativi alla denuncia di costruzione della linea elettrica BT di allacciamento alla rete ENEL ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 23/84;
- Nota n. 2164 del 24.01.2012 del **Comando Regione Militare Nord** che esprime parere favorevole;
- Nota n. 93346 del 28.09.2011 di **ARPA Dipartimento di Vercelli**, parere definitivo che detta prescrizioni;
- Nota n. 0084239 del 27.09.2011 parere definitivo del **Settore Tutela Ambientale** della Provincia che detta prescrizioni;
- Nota n. 14413 del 11.10.2011 del **Comune di Santhià** che esprime parere favorevole in relazione all'art. 20 del D.P.R. 380/2001. Il parere è subordinato all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica e alla presentazione di indagine geologica ai sensi del D.M. 11.03.1988. Si vedano in merito le note n. 8941 del 5 aprile 2012 della Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici, la nota n. 12332 del 05.04.2012 della Regione Piemonte – Settore valorizzazione del Paesaggio nonché il parere favorevole del Servizio Difesa del Suolo della Provincia.

Tutte le note sopraelencate fanno parte dell'allegato sub **B)** alla presente determinazione;

Tutte le osservazioni e le note pervenute durante l'iter istruttorio sono state elencate e sintetizzate nella relazione del Responsabile del Procedimento datata giugno 2012 e sono agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

Ricordato che la conferenza dei servizi è regolata dalla L. 241/90. In proposito si richiama l'art. 14 – ter il quale, al comma 7) così dispone : *“Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”*;

Dato atto che:

- l'**Electra s.n.c. di Bona Pier Carlo & C.** ha presentato, in data 18.08.2011 copia del preventivo di connessione (TO285175) rilasciato da **ENEL**, mentre la relativa accettazione avvenuta 05.09.2011 è pervenuta il 21.02.2012 con nota prot. in arrivo n. 15518;
- Il proponente in data 20.06.2012 con nota PEC n. 49859 del 20.06.2012 ha comunicato che il progetto in oggetto non è soggetto al rilascio del NULLA OSTA del Ministero dello Sviluppo Economico, in riferimento anche a quanto affermato dal preventivo ENEL al capitolo 6.

Visto:

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*, ed in particolare l'art.3 *“Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione”*, e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante *“Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione”* pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 *“Norme in materia ambientale”*, e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 *“Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti”* nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 *“Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”*;
- Il D.M. 10 Settembre 2010 *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- Il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 *“Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”*
- Vista la D.C.P. n. 46 del 26.03.2012 con la quale, tra l'altro, si è stabilito: *“di confermare la durata del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 in anni 15, salva diversa durata dei contributi statali, dimostrata dal proponente”*

Visto inoltre:

- le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico maggio 2012, agli atti di questa Amministrazione, le cui prescrizioni sono riportate nell'allegato A) della presente determinazione;
- le osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali delle sedute del 28 settembre 2011 e del 3 maggio 2012;
- I verbali delle Conferenza dei Servizi svoltesi in data settembre 2011 e del 3 maggio 2012, agli atti di questa Amministrazione;

- le conclusioni e proposte all'Autorità Competente effettuate dal Responsabile del procedimento nella propria relazione, datata Giugno 2012, allegata sub A) all'informativa effettuata in Giunta Provinciale in data 05 luglio 2012:

“Conclusioni e proposte all'Autorità Competente:

Tenuto conto:

- della documentazione presentata dalla **Società Electra s.n.c. di Bona Pier Carlo & C.**, con sede legale in Strada Loreto 1/A, Costigliole d'Asti (AT), delle valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico Maggio 2012, agli atti della Conferenza dei Servizi del 03.05.2012;
- delle osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita e richiamata nei paragrafi precedenti, nonché degli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali del 28.09.2011 e del 03.05.2012.
- delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 03.05.2012, come da verbale agli atti;
- della documentazione presentata dalla **Electra s.n.c. di Bona Pier Carlo & C.** a seguito delle richieste della Conferenza dei servizi del 03.05.2012

si ritiene possa essere adottato il provvedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs.n.387/2003, alla realizzazione ed all'esercizio dell'“*Impianto fotovoltaico da 98,00 kWp a terra*” ” da situarsi su canale di derivazione esistente denominato Brunenga – Località Cascina Castelnovo, Santhià (VC) – fg.10 mappale n. 84 del N.C.T., ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 - in capo alla **Società Electra s.n.c. di Bona Pier Carlo & C.**, con sede legale in Strada Loreto 1/A, Costigliole d'Asti (AT), in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 03.05.2012, alle condizioni tutte individuate in sede di Conferenza stessa.”.

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato dalla **Società Electra s.n.c. di Bona Pier Carlo & C.**, con sede legale in Strada Loreto 1/A, Costigliole d'Asti (AT), composto degli elaborati sopra indicati.

DETERMINA

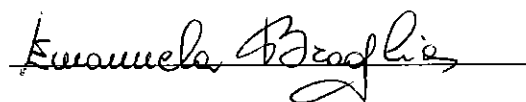
1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 03 maggio 2012 relativamente al progetto per intervento di “*Impianto fotovoltaico da 98,00 kWp a terra*” da situarsi su canale di derivazione esistente denominato Brunenga – Località Cascina Castelnovo, Santhià (VC) – fg.10 mappale n. 84 del N.C.T., presentato dalla **Società Electra s.n.c. di Bona Pier Carlo & C.**, con sede legale in Strada Loreto 1/A, Costigliole d'Asti (AT);
2. Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 03 maggio 2012;
3. Di approvare il Progetto di “*Impianto fotovoltaico da 98,00 kWp a terra*” da situarsi su canale di derivazione esistente denominato Brunenga – Località Cascina Castelnovo, Santhià (VC) – fg.10 mappale n. 84 del N.C.T., composto dei documenti ed elaborati elencati in premessa;
4. Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell'“*Impianto fotovoltaico da 98,00 kWp a terra*” da situarsi su canale di derivazione esistente denominato Brunenga – Località Cascina Castelnovo, Santhià (VC) – fg.10 mappale n. 84 del N.C.T., in capo alla **Società Electra s.n.c. di Bona Pier Carlo & C.** (CF. 00814430054) con sede legale in Strada Loreto 1/A, Costigliole d'Asti (AT), nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati sub A) e sub B) alla presente determinazione.

5. Di autorizzare l'esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. e della L.R. 32/2008 e s.m.i. in quanto le opere ricadono in aree soggette a vincolo paesaggistico;
6. Di disporre la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il proponente o il gestore dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
7. Di ribadire tutte le prescrizioni contenute nel provvedimento n. 3243 del 15.11.2010, di esclusione dalla V.I.A, per quanto non già ottemperate in fase di progettazione definitiva;
8. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
9. Gli allegati A) e B), costituiti rispettivamente da n.4 e n. 26 pagine sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;
10. Ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs 387/2003 la presente autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
11. Ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs 387/2003, le opere necessarie per la realizzazione dell'impianto sono da considerarsi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
12. Ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, il presente provvedimento costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserito nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
13. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella presente autorizzazione si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure;
14. Di dare atto che il presente provvedimento finale sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque invitate a partecipare, siano risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i.;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, al Comune di Santhià (VC) e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

per IL DIRIGENTE RESPONSABILE
L'INCARICATO DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA
(Emanuela BROGLIA)



Rif. numero meccanografico PDET-1985-2012

Oggetto: D.Lgs 387/2003 art.12 e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di Impianto fotovoltaico da 98 kWp a terra da situarsi su canale di derivazione esistente denominato Brunenga - loc. Cascina Castelnuovo, Santhia' (VC) - fg. 10 mappale n.84 del N.C.T., ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003, in capo a ELECTRA snc di Bona Pier Carlo & C. con sede legale in Strada Loreto 1/A, Costigliole d'Asti (AT).

La presente determinazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio

il 17 LUG./2012 e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Vercelli, li 17 LUG./2012



INCARICATO DEL SERVIZIO

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione, si da' atto che la presente determinazione e' divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.

Vercelli li 27 LUG. 2012



INCARICATO DEL SERVIZIO



PROVINCIA DI VERCELLI

Allegato A

*Settore Formazione – Lavoro e Politiche Sociali –
Cultura – Turismo – Energia – V.I.A. - Istruzione
Servizio Energia*

*Progetto per “Realizzazione di un Impianto fotovoltaico Grid_connected
da 98 kWp a terra per la produzione di energia elettrica da fonte
rinnovabile”*

**posato su canale di derivazione esistente denominato Brunenga –
Località Cascina Castelnovo, Santhià (VC)**

**presentato dalla Società Electra s.n.c. di Bona Pier Carlo & C.,
con sede legale in Strada Loreto 1/A, Costigliole d’Asti (AT)**

**Procedimento autorizzativo ai sensi dell’art.12 del
D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i.**

Prescrizioni

PRESCRIZIONI GENERALI DEL TAVOLO TECNICO

L'intervento dovrà essere realizzato secondo le specifiche progettuali allegate alla domanda dell'istante, fatte salve le prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo.

Alcune delle seguenti prescrizioni possono contenere indicazioni relative ad accorgimenti previsti negli elaborati progettuali prodotti e ne ribadiscono pertanto il contenuto, definendolo, se del caso, in modo più preciso.

- 1 • Durante la costruzione, e per tutta la durata della gestione dell'impianto:
 - dovrà essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - dovranno essere scrupolosamente adottate tutte le cautele idonee ad evitare effetti negativi sull'ambiente e, in caso si riscontrassero anomalie, dovranno essere tempestivamente messe in atto tutte le più opportune azioni e interventi per porre rimedio;
 - dovranno essere adottate tutte le mitigazioni e interventi cautelativi previsti dal Progetto approvato, finalizzati a mitigare gli impatti sull'ambiente (acustico, emissione di polveri, acque, paesaggio e inserimento ambientale, ecc.);
 - dovranno essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - I diritti di terzi sono fatti salvi, riservati e rispettati.
 - Sono fatti salvi eventuali usi civici.
- 2 • L'Azienda dovrà garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e in materia di sicurezza e prevenzione incendi, di cui alle normative vigenti, la cui rigorosa applicazione e rispetto sono fatti salvi con l'autorizzazione rilasciata ai sensi del'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i.
- 3 • L'Azienda assume la piena responsabilità, anche per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere in questione, sollevando la Provincia e il Comune di Santhià, nonché i funzionari pubblici, da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati.
- 4 • Dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori per il corretto controllo ed esecuzione dei lavori, nonché delle prescrizioni e condizioni previste dal presente documento. Il nominativo, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso al Comune di Santhià, al Servizio Energia del Settore Pianificazione Territoriale, al Settore Tutela Ambientale della Provincia di Vercelli e ad ARPA Dip. di Vercelli. La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata al Comune, alla Provincia di Vercelli e ad ARPA.
- 5 • L'Azienda dovrà consentire al personale tecnico incaricato dall'Amministrazione Provinciale, Comunale, e di ARPA di accedere liberamente all'area interessata per effettuare eventuali prelievi, controlli e analisi.
- 6 • Relativamente al collegamento elettrico alla Rete di Trasmissione Nazionale e relativa cabina elettrica:
 - a) le eventuali opere dovranno essere costruite nel rispetto della normativa di settore e dovranno essere collaudate a termini di legge;
 - b) l'istante assumerà la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi, sollevando la Provincia e il Comune da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati;
 - c) l'istante sarà obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;

- d) l'istante è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti;
 - e) tutte le spese inerenti le eventuali opere di cui sopra saranno a carico dell'Istante.
-
- 7. Riguardo l'inserimento ambientale delle opere, la Ditta dovrà provvedere alle cure colturali di accompagnamento alla crescita delle essenze di nuovo impianto per un idoneo periodo, provvedendo alla sostituzione delle eventuali mancanze, al fine di garantire la buona riuscita dell'inserimento ambientale.
 - 8. Al fine di limitare le emissioni di polveri in atmosfera, durante la fase di cantiere ed in fase di esercizio dell'impianto, la Ditta dovrà procedere alla costante e regolare bagnatura delle strade sterrate utilizzate anche interne all'impianto.
 - 9. La dismissione dell'impianto dovrà essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Vercelli e dovrà prevedere la rimessa in ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art.12, comma 4 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i.
 - 10. La Ditta è tenuta a realizzare le previsioni progettuali e le prescrizioni di cui alla presente autorizzazione previste per l'impianto a regime fin dall'avviamento.
 - 11. Copia della presente autorizzazione dovrà essere conservata presso l'impianto e dovrà essere esibita al personale addetto alle verifiche e controlli.
 - 12. La ditta istante dovrà provvedere affinché la viabilità di accesso sia idonea a garantire la percorribilità in ogni periodo dell'anno.
 - 13. Tutti gli impianti e le aree utilizzate devono essere dotati di idonei sistemi antincendio in regola con la normativa di settore ed approvati dai competenti VV.FF., ove previsto.
 - 14. Dovranno essere sempre disponibili presso l'impianto idonee barriere assorbenti da utilizzarsi per raccolta e arginamento di eventuali sversamenti sui piazzali interni o su aree esterne, anche se interessanti corsi d'acqua.
 - 15. La presente autorizzazione decadrà qualora il soggetto autorizzato non disponga del titolo d'uso legittimo dell'area interessata dall'attività autorizzata.
 - 16. Nell'esercizio dell'impianto devono essere rispettati i criteri igienico-sanitari stabiliti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, deve essere evitata la perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti, deve essere evitata la formazione di aerosoli al fine di diminuire l'emanazione di odori sgradevoli.
 - 17. La Ditta dovrà richiedere la volturazione della presente autorizzazione in caso di variazione di ragione sociale.
 - 18. La ditta istante deve assicurare la custodia dell'impianto.
 - 19. E' fatto obbligo di comunicare alla scrivente Amministrazione, al Comune ed al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio, la cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato almeno 30 giorni prima della cessazione medesima.
 - 20. La presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica, ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di violazione di legge delle normative tecniche o delle prescrizioni del presente provvedimento.
 - 21. L'autorizzazione, in ogni caso, è subordinata ad ogni altra norma regolamentare, anche Regionale, più restrittiva, che dovesse intervenire nella materia.
 - 22. La presente autorizzazione non esonera dal conseguimento d'ogni altro provvedimento di competenza d'altre Autorità, previsto dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto.
 - 23. La Ditta, qualora intenda sottoporre l'impianto ad una modifica che comporti una variazione di quanto indicato nella documentazione presentata in istanza, deve darne comunicazione all'Amministrazione Provinciale o, se la modifica è sostanziale, presentare una domanda di aggiornamento dell'autorizzazione.

Prescrizioni del Servizio Impatto Acustico

- 24 • Per quanto riguarda la fase di cantiere ed i mezzi utilizzati per la sistemazione del terreno, debbono essere conformi al D.Lgs. 04.09.2002, n. 262, "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto", pubblicato sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 273 del 21 novembre 2002 - Serie generale. Nel caso di superamento dei limiti (per il ricettore R1) dovranno essere messe in atto tutte le opportune procedure tecniche ed organizzative al fine di ridurre le emissioni e si dovesse comunque, evidenziare il superamento dei livelli acustici previsti per l'area di intervento, dovrà essere richiesta al Comune la specifica autorizzazione in deroga per l'attività temporanea di cantiere ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera h) della Legge n.447/1995 ed art.9, comma 1 della Legge regionale n.52/2000.
- 15 • Per la fase di esercizio (sono stati presi in esame gli inverter che saranno posizionati all'interno del locale "centralina idroelettrica brunenga" già esistente), entro 6 mesi dall'avviamento dell'impianto dovrà essere svolta una campagna di rilevamenti fonometrici finalizzata a verificare il rispetto (presso i ricettori R1, R2 e R3 individuati in relazione) dei limiti di emissione, immissione e differenziale, come da previsioni di piano e dovrà essere inviata dettagliata relazione a firma tecnico abilitato in acustica ambientale, alla Provincia di Vercelli – Settore Tutela Ambientale ed al Dipartimento Provinciale ARPA di Vercelli.

Prescrizione stabilita dalla D.C.P. n. 185 del 28.09.2009

- 26 • Allo scopo di monitorare ed aggiornare l'analisi delle potenzialità energetiche delle fonti rinnovabili sul territorio della Provincia di Vercelli dovrà essere prescritto alle Ditte autorizzate l'invio annuale dei dati sulla produzione di energia elettrica con dettaglio mensile, ad APEVV ed al Servizio Energia della Provincia di Vercelli;

Permesso di costruire

Relativamente al titolo a costruire, si intendono applicate le disposizioni previste dallo Strumento Urbanistico vigente, nonché da altri Documenti e Regolamenti Comunali. Restano ferme in capo al Comune di Santhià tutte le incombenze ed adempimenti (controllo, sorveglianza, accertamenti, applicazione di eventuali oneri, ecc.) previsti dalle normative e Regolamenti vigenti e applicabili in materia edilizia.

In ogni caso:

- o I lavori devono essere iniziati entro **ANNI UNO** dalla data di rilascio dell'autorizzazione ed ultimati entro **ANNI TRE** dalla data del loro inizio; il termine può essere prorogato, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorso tale termine il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga.
- o L'autorizzazione decade nel caso in cui i lavori non siano iniziati entro il termine stabilito per l'inizio o non siano terminati nel termine stabilito per l'ultimazione;



PROVINCIA DI VERCELLI

Allegato B

*Settore Formazione – Lavoro e Politiche Sociali –
Cultura – Turismo – Energia – V.I.A. - Istruzione
Servizio Energia*

*Progetto per “Realizzazione di un Impianto fotovoltaico Grid connected
da 98 kWp a terra per la produzione di energia elettrica da fonte
rinnovabile”*

**posato su canale di derivazione esistente denominato Brunenga –
Località Cascina Castelnovo, Santhià (VC)**

**presentato dalla Società Electra s.n.c. di Bona Pier Carlo & C.,
con sede legale in Strada Loreto 1/A, Costigliole d’Asti (AT)**

**Procedimento autorizzativo ai sensi dell’art.12 del
D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i.**

- Note n. 3165/PV del 30.03.2012 e n. 3617 del 13.04.2012 del Ministero dell’Interno –Comando Provinciale Vigili del Fuoco
- Nota n. 8941 del 5 aprile 2012 della Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici:
- Nota n. 12332 del 05.04.2012 della Regione Piemonte – Settore valorizzazione del Paesaggio
- Nota n. 3375 del 29.03.2012 della Soprintendenza dei Beni Archeologici
- Nota n. A5903 pervenuta per FAX il 23.09.2011 dell’Agenzia delle Dogane
- Nota via fax n.72770 del 27.09.2011 – Regione Piemonte Settore decentrato OO.PP
- Nota n. 2164 del 24.01.2012 del Comando Regione Militare Nord
- Nota n. 93346 del 28.09.2011 di ARPA Dipartimento di Vercelli,
- Nota n. 0084239 del 27.09.2011 parere definitivo del Settore Tutela Ambientale della Provincia
- Nota n. 14413 del 11.10.2011 del Comune di Santhià.



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

VERCELLI

Ufficio Prevenzione Incendi
com.prev.vercelli@cert.vigilfuoco.it

Vercelli, li 13/04/2012

Alla PROVINCIA DI VERCELLI

VIA SAN CRISTOFORO, 03

13100 VERCELLI

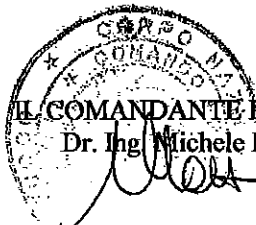
Prot. N. 3617 Allegati n° _____

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. per "Impianto fotovoltaico Grid_connected posato su canale di derivazione esistente denominato Brunenga della potenza nominale di 98 kW", da situarsi in comune di Santhià, Società Electra s.n.c. di Bona Pier Carlo & C., con sede legale in Costigliole d'Asti (AT), Strada Loreto 1/A. Procedimento di autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. **Comunicazione di ripresa dei termini del procedimento; convocazione Conferenza dei Servizi.**

Con riferimento alla comunicazione in oggetto ed alla ulteriore convocazione del 3/05/2012, si ribadiscono i contenuti della nota telefax prot. n. 3165/PV del 30/03/2012.

Si assicura la disponibilità a fornire ogni ulteriore chiarimento ritenuto utile ai fini in questione.

Il Responsabile del Procedimento Tecnico
Dr. Primino PAREGLIO


IL COMANDANTE PROVINCIALE
Dr. Ing. Michele MAZZARO

/ce

858/A 30.03.2012



Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO di VERCELLI**MESSAGGIO TELEFAX**PROT. N° 3165 / PVdel 30/03/2012

Da Comando Prov.le VV.F. di VERCELLI

N. TFX 0161261431

A: PROVINCIA di VERCELLI

N. TFX 0161 590332

Settore Pianificazione Territoriale Servizio Energia
Via S. Cristoforo, 3 VERCELLI

Numero Pagine: 10 (inclusa la presente)

Oggetto: Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. per *"Impianto fotovoltaico Grid_connected posato su canale di derivazione esistente denominato Brunenga della potenza nominale di 98 kW"*, da situarsi in comune di Santhià, Società Electra s.n.c. di Bona Pier Carlo & C., con sede legale in Còstigliole d'Asti (AT), Strada Loreto 1/A. Procedimento di autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. **Comunicazione di ripresa dei termini del procedimento; convocazione Conferenza dei Servizi.**

Con riferimento alla comunicazione in oggetto, si informa che questo Comando, per motivi connessi all'attività di istituto, si trova nell'impossibilità di partecipare alla riunione indetta per il giorno 4.04.2012 presso la "Sala Protezione Civile" di codesta Amministrazione.

Per quanto concerne l'impianto in oggetto si comunica che l'attività di cui trattasi non risulta soggetta al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

In caso di avvio di lavorazioni ovvero di installazioni di impianti, la realizzazione di depositi ecc., che possano far rientrare l'attività tra quelle elencate nell'**Allegato I del D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151**, pubblicato il 22 settembre sulla G.U. e riguardante lo Schema di regolamento per la disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, dovranno essere osservati gli obblighi previsti dalla Legge 26/07/1965 n. 966, con le modalità procedurali di cui al D.P.R.151/2011, per quanto concerne la presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) prima dell'esercizio dell'attività.

Si richiama comunque l'osservanza della normativa impiantistica specifica nonché delle disposizioni di cui al D.Lvo 81/08 e successive modifiche e integrazioni, relativi alle sicurezza dei luoghi di lavoro.

Si evidenzia ad ogni buon fine che con nota del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica - Area Prevenzione Incendi - prot n. 1324 del 7 febbraio 2012, è stata emanata la *"Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici -Edizione anno 2012"* (allegata in copia), che, sebbene relativa agli impianti installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R.151/2011 può costituire un valido riferimento anche per l'installazione in oggetto, con particolare riferimento ai seguenti punti.

1. Ai fini della prevenzione incendi gli impianti FV dovranno essere progettati, realizzati e manu-tenuti a regola d'arte.
2. Ove gli impianti siano eseguiti secondo i documenti tecnici emanati dal CEI (norme e guide) e/o dagli organismi di normazione internazionale, essi si intendono realizzati a regola d'arte.
3. tutti i componenti dovranno essere conformi alle disposizioni comunitarie o nazionali applicabili. In particolare, il modulo fotovoltaico dovrà essere conforme alle Norme CEI EN 61730-1 e CEI EN 61730-2.
4. l'impianto deve essere provvisto di un dispositivo di comando d'emergenza, ubicato in posizione segnalata ed accessibile che determini il sezionamento dell'impianto elettrico, nei confronti delle sorgenti di alimentazione ivi compreso l'impianto fotovoltaico.
5. - in caso di presenza di gas, vapori, nebbie infiammabili o polveri combustibili, al fine di evitare i pericoli determinati dall'innescò elettrico, è necessario installare la parte di impianto in corrente continua, compreso l'inverter, all'esterno delle zone classificate ai sensi del D.Lgs. 81/2008 - allegato XLIX;
6. - nei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di materiale esplodente, il generatore fotovoltaico e tutti gli altri componenti in corrente continua costituenti potenziali fonti di in-nescò, dovranno essere installati alle distanze di sicurezza stabilite dalle norme tecniche applicabili;
7. Dovrà essere acquisita la dichiarazione di conformità di tutto l'impianto fotovoltaico e non delle singole parti, ai sensi del D.M. 37/2008. Per impianti con potenza nominale superiore a 20 kW dovrà essere acquisita la documentazione prevista dalla Lettera Circolare M.I. Prot. n. P515/4101 sott. 72/E.6 del 24 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni.
8. L'area in cui è ubicato il generatore ed i suoi accessori, qualora accessibile, dovrà essere segnalata con apposita cartellonistica conforme al D.Lgs. 81/2008. La predetta cartellonistica dovrà riportare la seguente dicitura:
ATTENZIONE: IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN TENSIONE DURANTE LE ORE DIURNE (.... Volt).
La predetta segnaletica, resistente ai raggi ultravioletti, dovrà essere installata ogni 10 m per i tratti di condotta.
9. - I dispositivi di sezionamento di emergenza dovranno essere individuati con la segnaletica di sicurezza di cui al titolo V del D.Lgs. 81/08.

Nell'assicurare la disponibilità a fornire ogni ulteriore chiarimento ritenuto utile ai fini in questione si porgono distinti saluti

PS



IL COMANDANTE PROVINCIALE

Dr. Ing. Michele Mazzaro

911/A



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici del Piemonte*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI
TORINO, ASTI, CUNEO, BIELLA E VERCELLI



Torino, 05 APR. 2012

Alla Provincia di Vercelli
Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Energia
Via S. Cristoforo, 3
13100 VERCELLI

p.c. Regione Piemonte
Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del
Paesaggio
Corso Bolzano 44 - 10121 TORINO

Prot. n. 8941 e 34.10.09/993 Risposta al foglio del 13/03/2012 vs. prot. 21614

OGGETTO: SANTHIA' - D. Lgs. 22/01/2004 n°42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte III,
parere vincolante ai sensi dell'art. 146 comma 5 - Conferenza dei servizi del 04/04/2012
Istanza: Società Electra s.n.c.
Intervento: impianto fotovoltaico Grid connected posato su canale di derivazione
esistente denominato Brunenga della potenza nominale di 98kW

Vista la richiesta della Società Electra s.n.c. inoltrata dalla Provincia di Vercelli con prot. n. 0080133 del 13 settembre 2011 recepita agli atti di ufficio con prot. 21694 del 23 settembre 2011 per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico Grid connected posato sul canale di derivazione esistente denominato Brunenga della potenza nominale di 98kW nel comune di Santhià,

Vista la nota prot. 0021614 in data 13-03-2012 della Provincia di Vercelli recepita con prot. 6651 del 14-03-2012,

Vista la documentazione integrativa allegata alla nota del 29 marzo 2012 dalla società Electra s.n.c. recepita agli atti di ufficio con prot. 8470 del 2 aprile 2012,

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III art. 142 comma 1) lettera g) del D.LGS. 42/04 e s.m.i.;

Considerato inoltre che l'impianto in oggetto si colloca sopra un canale che alimenta una centrale idroelettrica e che è previsto in prosecuzione di un impianto analogo già realizzato,

Tenuto conto che non sono previsti tagli di alberature ricadenti nell'area tutelata ai sensi dell'articolo citato nelle premesse,

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, esaminata la documentazione progettuale integrativa e quella sul sito web della Provincia di Vercelli, esprime parere favorevole all'intervento proposto alle seguenti condizioni:

- la nuova vegetazione sia prevista lungo tutto il tratto di canale interessato dall'intervento e non solo nel tratto centrale come si evince dalla tav. 2 integ di progetto; la nuova vegetazione sia autoctona di varie specie adeguatamente sviluppate in altezza in modo da schermare completamente l'impianto dalle strade limitrofe,
- sia prevista un'accurata e costante manutenzione, per tutto il periodo di funzionamento dell'impianto, della vegetazione di nuova realizzazione ed esistente, sostituendo, laddove necessario, le specie arboree e arbustive che non dovessero attecchire con altre simili autoctone, limitando le potature allo stretto indispensabile in modo da assicurare sempre il completo mascheramento dell'impianto fotovoltaico.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta.

L'Incaricato dell'Istruttoria
arch. Elena Prugoni

IL SOPRINTENDENTE
Luca Rinaldi

8781A

05.04.2012

REGIONE
PIEMONTEDirezione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia,
Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del PaesaggioTELEFONO 011/432.1378
1379FAX 011/432.3819
5183

COMUNICAZIONE VIA TELEFAX

PROTOCOLLO N.

/ 08.14

DATA

5/4/2012

DESTINATARI: PROVINCIA VERCELLI - Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Emergenza - c.a. Dott. ssa Broglio

MITTENTE: Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio

NUMERO FAX DEL DESTINATARIO:

0161 590332

NUMERO FOGLI COMPRESO IL PRESENTE: N.

3

TESTO DELLA COMUNICAZIONE:

FAX inviato da:

Mimone

N. telefonico:

0114 322922

(In caso di trasmissione illeggibile o incompleta si prega di contattare il Settore ai numeri telefonici sopra indicati)

(legge 30 dicembre 1981, n. 412 - art. 6 - comma 2)

Salvo che per gli altri aventi valore normativo, le comunicazioni tra Amministrazioni Pubbliche, Enti Pubblici, Regioni ed Enti Locali che avvengono via telefax, sono valide ai fini del procedimento amministrativo una volta che ne sia verificata la provenienza. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi, prima dell'atto finale del procedimento dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione.

**REGIONE
PIEMONTE***Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia***Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio***valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it***Data** - 5 APR. 2012**Protocollo** 12332 /DB0814

Rif. n. 9119/DB0814 del 15/03/12

11426/DB0814 " 30.03.12

Rif. Pratica n. DB08/2/2012/109

Provincia di Vercelli**Settore Pianificazione Territoriale****Servizio Energia****alla c.a. del Responsabile****del Procedimento****dott.ssa Emanuela Broglio****e, p.c. Comune di Santhià (VC)**

"

Alla Soprintendenza per i Beni**Architettonici e per il Paesaggio****del Piemonte - Piazza S. Giovanni, 2 (T O)****Oggetto:** Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio

D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. - Parte III

Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.

Comune : Santhià (VC) -

Intervento: Realizzazione di impianto fotovoltaico GRID Connected della Potenza nominale di 98 kW posato su canale di derivazione denominato "Brunenga"

Proponente: Soc. "Electra" Snc.

Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.12 del D.lgs. n.387/2003, indetta per il giorno 04.04.12

Con riferimento alla nota/fax n. 0021614 del 13.03.12 pervenuto dalla Provincia di Vercelli, Settore Pianificazione Territoriale Servizio Energia, in data 15.03.12 e successivamente integrato dalla Soc. proponente con nota prot. n. 22028 del 28.09.11, qui pervenuta in data 30.03.12 relativa alla Conferenza dei Servizi, indetta per il giorno 04.04.12 riguardante l'intervento in oggetto,

esaminata gli elaborati integrativi trasmessi in allegato alla nota succitata,

in adempimento della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3 comma 1, verificato che l'intervento in oggetto **non è ricompreso** nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

verificato che il Comune di Santhià (VC) **non risulta** idoneo all'esercizio della delega,

accertata la conformità dell'intervento proposto con le finalità di tutela degli aspetti



Rif. Pratica n. DB06/2/2012/109

fisico-naturalistici dell'ambito vincolato ai sensi dell'art. 142 lettera g) – area boscata del D.Lgs 42/2004,

verificata altresì, la coerenza con il Piano Paesaggistico Regionale adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 53-11975 del 4 agosto 2009 limitatamente agli articoli posti in salvaguardia (artt.13-14-16-18-26- 30 e 33),

considerato che le opere così come proposte, appaiono compatibili con il contesto d'appartenenza, tali da non recare eccessivo pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

con la presente si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in progetto a condizione che:

- l'ambito d'intervento sia prontamente rinaturalizzato predisponendo un'apposita cortina arborea in continuità all'impianto boschivo già presente, alta al totale mascheramento del previsto impianto fotovoltaico in questione, mettendo a dimora specie tipiche dell'habitat, in modo che la "Robinia pseudoacacia", già ben presente e frammista nella vegetazione esistente si integri spontaneamente anche nel nuovo impianto arboreo.

Si sottolinea che l'istanza dovrà acquisire il parere vincolante del Soprintendente ai sensi dell'art. 146 comma 5 del D.lgs 42/2004 e s.m.i. .

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'articolo 146 del D.lgs. 42/2004 solo sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità (comunque non efficace con i documenti disponibili per l'istruttoria della pratica) e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni (regionali o comunali, attraverso la sub-delega) che lo stesso sia stato realizzato correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'articolo 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

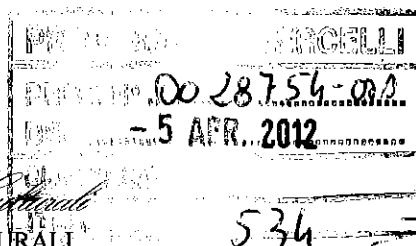
Si resta in attesa della trasmissione del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi in osservanza alle procedure di legge.

Il Funzionario Istruttore
Silvia Bossino

Il Dirigente Del Settore
arch. Osvaldo Ferrero



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE



Torino,

Provincia di Vercelli
Settore pianificazione
Territoriale
Servizio energia
Via San Cristoforo, 3
13100 Vercelli
Fax 0161.590332

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL
PIEMONTE E DEL MUSEO ANTICHITA' EGIZIE**

e p.c. alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e
Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo,
Biella e Vercelli
p.zza S. Giovanni, 2
10122 TORINO
fax 011.4361484

Lettera inviata solo tramite FAX
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

MBAC-SBA-PIE
UFFPROT
0003375 29/03/2012
Cl. 04.04.19/272.2

All.

**OGGETTO: Santhià (VC), loc. Cascina Castelnovo. Realizzazione di un Impianto Fotovoltaico
"Grid-Connected" posato sul canale di derivazione esistente della centralina
"Brunenga" di potenza di picco di 98 kWp. Procedimento autorizzativo ai sensi
dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Parere di competenza.**

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi da parte di Codesta Provincia prot. n. 0021614 del 13.03.2012, assunta agli atti prot. n. 2862 del 15.03.2012, si attesta, ai sensi del D.M. 10.09.2010, art. 13.3, che sui terreni in epigrafe non gravano provvedimenti di tutela archeologica. Inoltre, esaminati gli elaborati progettuali, si prende atto che non sono previsti lavori di scavo o di spianamento per la cantierizzazione.

Questa Soprintendenza esprime pertanto parere favorevole, per quanto di competenza, all'opera in oggetto.

Tuttavia l'intervento previsto ricade nel territorio dell'antico insediamento di Santhià e si trova in prossimità di una serie di rettili storici in direzione di Vercelli e di Tronzano e Cigliano (e quindi per Torino), di Carisio, di Casanova d'Elvo-Balocco in direzione di Gattinara (e quindi la Valsesia) in parte già ricalcati in epoca romana e attivi in età medievale, nonché sull'asse Santhià-Tronzano connotato dalla presenza di numerosi edifici rurali storici di pregio, indicati nella cartografia del PTCP della Provincia di Vercelli.

Si ricorda pertanto che, in caso di ritrovamenti anche dubbi, il Direttore dei Lavori è formalmente richiamato a informare tempestivamente questa Soprintendenza, sospendendo i lavori sino al sopralluogo di un funzionario archeologo. Eventuali rinvenimenti comporteranno la necessità di valutare la compatibilità tra la realizzazione di quanto in progetto e la salvaguardia di depositi o strutture archeologiche tutelate dalla normativa vigente (D.Lgs. 42/2004). In tal caso potranno essere richieste verifiche attraverso ampliamenti e approfondimenti degli scavi.

Si ricorda infine che dovrà essere comunicato con congruo anticipo a questo Ufficio il calendario previsto per i lavori al fine di consentire i sopralluoghi da parte dei Funzionari di questa Soprintendenza.

Restando a disposizione per ogni chiarimento, si inviano distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE
Egle MICHELETTO

il responsabile dell'istruttoria
(dott.ssa Elisa PANERO)

F A X

**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

Protocollo: A5903 BA/VCA

Rif.: prot. n. 0080133 del 13.09.2011

Allegati:

Vercelli, 23.09.2011
Alla Provincia di Vercelli
Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Energia
Via S. Cristoforo 3
13100 Vercelli

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 e s.m.i. per "Impianto fotovoltaico Grid_connected posato su canale di derivazione esistente denominato Brunenga della potenza nominale di 98 kW" da situarsi in comune di Santhià, Società Electra s.n.c di Bona Pier Carlo & C., con sede legale in Castigliole d'Asti (AT), strada Loreto 1/A. Procedimento di autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. Comunicazione di avvio del procedimento; **indizione e convocazione Conferenza dei Servizi.**

Con riferimento alla nota a margine relativa all'oggetto, si comunica che questo Ufficio non parteciperà alla Conferenza di Servizi indetta il giorno 24.03.2011, ore 10,00 presso codesta Amministrazione.

Per il solo aspetto fiscale, nell'ambito della conferenza di servizio si prega cortesemente di informare la ditta richiedente che per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, sotto l'aspetto strutturale dello stesso, dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

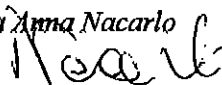
1. i convertitori statici (inverter) ed i contatori fiscali dell'energia elettrica dovranno essere posizionati ad altezza d'uomo in maniera tale da poter esser ispezionati in tutte le loro parti e suggellati senza l'ausilio di scale o altre attrezzature; inoltre devono essere ben visibili le targhe contenenti i dati identificativi di dette apparecchiature;
2. il tratto di linea elettrica compreso tra il punto di generazione dell'energia elettrica ed il punto di inserzione del contatore fiscale non dovranno presentare interruzioni ed in caso di necessità di installazione di interruttori e/o quadri di protezione della linea, dette apparecchiature dovranno essere suggellabili in modo tale da rendere inaccessibili i morsetti di collegamento;
3. se nel sistema di misura sono previsti trasformatori di misura (di corrente e/o di tensione), gli stessi dovranno essere accessibili per il suggellamento dei morsetti di inserzione; analogamente devono essere suggellabili, sulla linea, le prese di tensione del circuito voltmetrico del contatore; inoltre dovranno essere ispezionabili in modo da poter controllare le targhe riportanti le caratteristiche dello strumento;

4. I sistemi di misura dovranno essere dotati di morsettiera di controllo, rispondente alla normativa elettrica vigente, per consentire l'effettuazione di prove di corretto funzionamento del contatore elettrico, a carico reale e fittizio;

La società richiedente, al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, ottenuta la connessione con la rete di distribuzione nazionale tramite l'installazione del contatore di cessione, dovrà presentare denuncia di attivazione dell'officina elettrica di produzione all'Ufficio delle Dogane di Vercelli su apposita modulistica fornita dallo stesso Ufficio integrata dalla documentazione tecnica dell'impianto e richiedere la licenza fiscale di esercizio ai sensi dell'art. 53 del D.Lvo. 26/10/95, n. 504.

Il Direttore dell'Ufficio

Dott.ssa Anna Nacarlo



Il Responsabile del procedimento Amministrativo
Ing. Giovanni Marsibilio



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Vercelli
ooppvercelli@regione.piemonte.it



Data **27 SET. 2011**

Protocollo **121740** /DB14.12

Classificazione 012.030

Alla PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Energia
Via S. Cristoforo, 3
13100 VERCELLI

anticipata via fax

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per "Impianto fotovoltaico Grid_Connected posato su canale di derivazione esistente denominato Brunenga, della potenza nominale di 98 kW" da situarsi in Comune di Santhià (VC), Società ELECTRA Snc, con sede legale in Costigliole d'Asti (AT). Procedimento di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.

Indizione e convocazione Conferenza dei Servizi.

Comunicazioni

In riferimento alla nota n. 0080133 del 13/09/2011 di codesta Amministrazione Provinciale, con la quale è stata convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 28 settembre 2011, lo scrivente Ufficio:

- vista la precedente nota n. 51029/DB14.12 del 16/07/2010, redatta nell'ambito del procedimento relativo alla Fase di Verifica di VIA del progetto in argomento;
- preso atto di quanto riportato nella documentazione di progetto, ovvero che il canale di derivazione esistente Brunenga risulta essere di proprietà privata,

comunica che non risultano presenti interferenze con il reticolo idrografico di propria competenza (IV e V categoria e non classificato), per il quale si applichino i disposti del R.D. n. 523/1904.

Si rammenta che per quanto concerne la linea BT di allacciamento alla rete di distribuzione ENEL, la Ditta proponente, ad avvenuta autorizzazione dell'impianto, dovrà presentare denuncia di costruzione ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 23/84.

Distinti saluti.

referente:
dott. G. Adorno
/vp

Via F.lli Ponti, 24
13100 Vercelli
Tel. 0161.283111
Fax 0161.215785

PROVINCIA DI VERCELLI	
PROT. N°	0086133-000
DEL	3 OTT. 2011
CLASSIFICAZIONE	
ITER	534

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Roberto CRIVELLI)



COMANDO REGIONE MILITARE NORD
SM - UFFICIO LOGISTICO INFRASTRUTTURE E SERVITU' MILITARI
Sezione Servizi Militari e Poligoni
INDIRIZZO TELEGRAFICO: REGIONI MILITARI NORD

Prot. n. M_D-E24501/2464 Cod.id. LOG Ind.cl. 10.12.4.8
All. n.

10121 Torino, li 24/02/2012
Ten.Col. IANNOTTA - ☎ 011 56034650

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione unica per "Impianto Fotovoltaico Grid_connected posato su canale di derivazione esistente denominato Brunenga della potenza nominale di 98kW", da situarsi in comune di SANTHIA'(VC).
Richiedente: Societa' Electra s.n.c. di Bona Pier Carlo & C.

Referente della Pratica: 1° Mar. Roberto PICCIRILLO (fax: 01156032744)

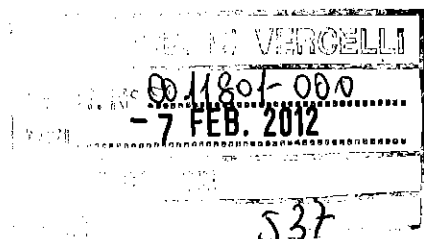
A ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO "A"

Riferimento:

1) let. n. 0080133 in data 13/09/2011 della Provincia di Vercelli.

1. Si invia, in allegato, duplice copia del "**PARERE FAVOREVOLE**" espresso dal Comandante di questo Comando Regione Militare Nord in merito alle opere in oggetto.
2. I competenti Organismi Aeronautici e Marittimi comunicheranno direttamente al richiedente il parere di propria competenza.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
Col. f. (alp.) s. SM Giorgio BRAGA





COMANDO REGIONE MILITARE NORD

IL COMANDANTE

VISTA: la richiesta di autorizzazione unica per "Impianto Fotovoltaico Grid_connected posato su canale di derivazione esistente denominato Brunenga della potenza nominale di 98kW", da situarsi in comune di SANTHIA'(VC).
Richiedente: Societa' Electra s.n.c. di Bona Pier Carlo & C.

ESAMINATE: la documentazione progettuale annessa alla medesima istanza (n. 1 "progetto" in allegato);

VISTA: la lettera di istruttoria n. 0080133 del 13/09/2011 della Provincia di Vercelli.
(allegata in copia);

VISTI: il D. Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, l'art. 334 del D. Lgs. del 15 marzo 2010 n. 66 ed l'art. 440 del D.P.R. del 15 marzo 2010 n. 90;

ACQUISITO: il parere dei competenti Organi Tecnici e dei Comandi Militari cointeressati;

ESPRIME: **P A R E R E F A V O R E V O L E**

ai fini militari, alla realizzazione dell'opera in argomento, secondo quanto precisato nella medesima istanza e descritta nell'annessa documentazione.

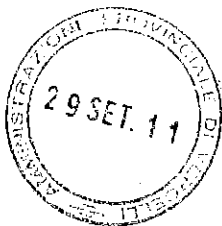
TORINO, li 24 GEN. 2012

Gen. D. Claudio BERTO

*prodotto e restituito al Serw. Energetico
(Broschi.)*



Prot.n. **93346**
B1.22



Vercelli, li **28/9/11**

Spettabile
Provincia di Vercelli
Settore Pianificazione Territoriale
Servizio VIA
c.a. Dott.ssa M. Raghino
Vercelli

OGGETTO: Progetto di "Impianto fotovoltaico posato sul canale esistente denominato Brunenga della potenza nominale di 98 kW", presso Santhià (VC) presentato dalla società ELECTRA s.n.c. per la procedura autorizzativa di cui all'art.12 del D.Lgs 387/03 e s.m.i. **RELAZIONE DI CONTRIBUTO TECNICO SCIENTIFICO**

Con riferimento alla procedura in oggetto si trasmette il contributo tecnico predisposto dal Dipartimento per quanto di competenza.

Cordiali saluti.

Allegati:
- Relazione tecnica

PROVINCIA DI VERCELLI	
PROT. N°	0085618-000
DEL	30 SET. 2011
CLASSIFICAZIONE	
ETER	534

Il Dirigente Responsabile
Dott. Giancarlo Cuttica

GC/gc

Arpa Piemonte

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

SC "Dipartimento Provinciale di Vercelli" - SS Produzione

Via Bruzza, 4 - 13100 Vercelli - Tel. 0161269811 - fax 0161269830 - E-mail: produzione.vc@arpa.piemonte.it

Al. o/o Serw. Energetico

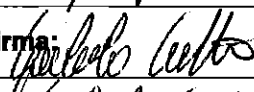
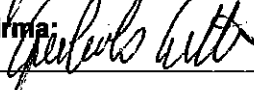
STRUTTURA COMPLESSA "Dipartimento Provinciale di Vercelli"
Struttura Semplice "Produzione"

Istruttoria Provinciale
Ai sensi dell'art. 12 della D.Lgs 387/2003
ELABORATO DI CONTRIBUTO TECNICO SCIENTIFICO

Progetto: Impianto fotovoltaico, Santhià (VC)

Servizio B1.22

Proponente ELECTRA

Redazione	Funzione: Tecnico Nome: Ing. Giuseppe Celentano	Data: 23/09/11	Firma: 
Verifica	Funzione: Responsabile S.S. Produzione Nome: Dott. Giancarlo Cuttica	Data: 27/09/11	Firma: 
Approvazione	Funzione: Responsabile Dipartimento Nome: Dott. Giancarlo Cuttica	Data: 27/09/11	Firma: 

1. Introduzione

Oggetto della presente relazione è la valutazione iniziale della documentazione relativa al progetto "Impianto fotovoltaico Grid_connected posato sul canale di derivazione esistente denominato Brunenga", presso il comune di Santhià (VC) (qui pervenuto con prot Arpa 89268 del 15/09/2011), presentato dalla ditta ELECTRA ai sensi dell'art. 12 D.Lgs 387/03 s.m.i.

Tale contributo ha lo scopo di verificare lo studio eseguito dal proponente e valutare le interferenze prodotte dalla realizzazione del progetto sulle componenti ambientali.

Il progetto è stato oggetto di istruttoria di VIA ai sensi dell'art. 10 LR 40/98 s.m.i. ed è stato escluso dalla fase di valutazione con D.D. 3243 del 15/11/2010. Verrà quindi valutata la documentazione predisposta alla luce delle prescrizioni di VIA e delle richieste formulate da Arpa nei precedenti pareri.

2. Caratteristiche progettuali sintetiche dedotte dal progetto presentato e descrizione dell'area di intervento

L'impianto sarà costituito da un campo fotovoltaico realizzato mediante il posizionamento dei moduli sul canale di derivazione della centralina "Brunenga", di proprietà del proponente.

Preso atto che le caratteristiche tecniche dell'impianto in progetto sono leggermente diverse rispetto al progetto presentato nell'ambito della procedura di VIA, art. 10 LR 40/98 s.m.i., si evidenzia quanto segue (tra parentesi vengono riportati i dati relativi al progetto sottoposto a verifica di VIA):

- Potenza nominale (di picco): 98 kWp (200 kWp);
- Producibilità annua: 111.720 kwh (228.000 kWh);
- Superficie del canale coperta dai moduli FV: circa 712 m² (1.479 m²);
- Tipologia d'installazione: fissa sul canale di derivazione "Brunenga" esistente;
- Particella interessata: Comune di Santhià Fg 10 particella n. 84;

Il progetto prevede la realizzazione di un campo fotovoltaico completamente installato sul sedime del canale di derivazione "Brunenga" ad uso idroelettrico e non si avrà alcuna sottrazione di suolo agricolo (cfr pag.36 Relazione Tecnico Ambientale)

Verranno posizionate delle travi IPE poggianti sulle sponde in c.a. del canale ed ortogonali ad esso, le quali fungeranno da ancoraggio per la struttura di sostegno in acciaio zincato dei pannelli che verranno installati a copertura del canale. Il generatore sarà costituito da 445 moduli aventi una superficie captante totale pari a 712 m²; ciascun pannello verrà collegato tramite cavi solari a un cavidotto interrato a lato del canale, che provvederà a trasportare l'energia solare ai 4 inverter installati all'interno del fabbricato della centralina idroelettrica esistente. Gli inverter saranno collegati al trasformatore già esistente e verrà utilizzata la cabina ENEL in funzione per la centralina idroelettrica.

Il sito risulta attualmente accessibile mediante la viabilità provinciale SP 3 – Corso Sempione, dalla quale diparte una strada sterrata accessibile ai mezzi d'opera (camion, betoniere, ecc...).

3. Valutazione della documentazione prodotta

- Si prende atto che il proponente ha allegato un piano di gestione degli scenari incidentali con particolare riferimento alla fase di cantiere (Rif. Allegati alla relazione tecnica).
- Non è chiaro se il rifornimento carburante avverrà presso l'area di cantiere. In ogni caso sembra opportuno ribadire quanto già precedentemente prescritto e cioè *"l'area di rifornimento mezzi d'opera, dovrà rispettare le misure di sicurezza al fine di evitare sversamenti accidentali di carburante sul suolo; dovrà pertanto essere costituita da una piattaforma in materiale impermeabile con cordolatura perimetrale che impedisca la fuoriuscita di sostanze potenzialmente inquinanti"*.
- Si prende atto dei dettagli relativi alla posa dei cavidotti. In particolare il proponente afferma che non verranno realizzati scavi ma i cavi *"[...] verranno posizionati all'interno delle canaline metalliche [...] direttamente fissate alla struttura di sostegno dei pannelli"* (pag.73 – Relazione tecnica).
- Si prende atto della verifica di stabilità dei pannelli effettuata ai sensi del D.M. 14.01.2008 "Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni" e della DGR del Piemonte n. 11-13058 del 19.01.2010 "Aggiornamento ed adeguamento delle zone sismiche"
- Si prende atto delle integrazioni fornite circa le caratteristiche idrogeologiche dell'area oggetto del presente progetto e sulla soggiacenza dell'acquifero. Si prescrive che il progetto non vada in alcun modo ad interferire con l'acquifero così come tra l'altro dichiarato dal proponente a pag.5, Relazione geologica – Allegati alla Relazione Tecnica.
- Non sono state fornite indicazioni circa le modalità di pulizia dei pannelli fotovoltaici: in ogni caso si dovrà evitare di l'utilizzo di sostanze contenenti tensioattivi o altre sostanze impattanti sull'ambiente. Sembra opportuno consigliare l'utilizzo di sola acqua.
- Il proponente dovrà minimizzare il sollevamento polveri, con particolare riferimento alla fase di cantiere, attraverso idonea bagnatura delle strade percorse dai mezzi d'opera. Qualora i mezzi in ingresso/uscita dal cantiere trasportino materiale polverulento, questi dovranno essere opportunamente telonati.
- Si precisa che qualora la ditta necessiti di terreno proveniente dall'esterno dell'area di cantiere, questo dovrà rispettare i requisiti dell'art. 186 D.Lgs 152/06 e s.m.i. al fine di poter escludere tale materiale dalla normativa sui rifiuti
- Con riferimento alla valutazione d'impatto acustico, presentata dalla società "ELECTRA s.n.c." per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico, da posizionare sul canale di derivazione "BRUNENGA" presso il territorio comunale di Santhià, si comunica che la documentazione pervenuta risulta conforme a quanto stabilito dalla Delib. Giunta Reg. n° 9-11616 del 02/02/2004 "Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico", ed dalle indicazioni, in essa contenute, risulta che:
 - Durante la fase di esercizio gli effetti acustici e le modifiche introdotte alle condizioni sonore dei luoghi limitrofi risulteranno compatibili con i limiti previsti dal vigente piano di Zonizzazione Acustica Comunale;
 - Durante la fase di cantiere è probabile che vi sia un superamento del limite differenziale presso i ricettori più limitrofi all'area di insediamento;

Per quanto espresso si ritiene che possa essere concessa l'autorizzazione richiesta, a condizione che il proponente provveda, prima dell'avviamento dei lavori, a richiedere ed ottenere, ai sensi dell'art. 6 L.447/95 e art. 9 L.52/2000, un'autorizzazione in deroga dal comune territorialmente competente, il quale potrà rilasciarle compatibilmente con quanto



stabilito dalle disposizioni regionali di cui all'articolo 3, comma 3, lettera b della L.R. 52/2000 (alla data attuale non ancora emanate) e dal regolamento comunale, con l'indicazione dei limiti temporali della deroga e delle eventuali prescrizioni atte a ridurre al minimo il disturbo.

In ogni caso si ribadisce la prescrizione contenuta nella D.D. 3243 del 15/11/2010



Settore Tutela Ambientale

Vercelli, 27.09.11

Prot. n. 0084239/000
Risposta alla nota n.
del

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per "Impianto fotovoltaico" da installarsi nel Comune di Santhià (VC); Ditta Società Electra snc con sede legale in Costigliole d'Asti (AT), Strada Loreto 1/A.

Conferenza dei Servizi del 28.09.11

Parere di competenza

Provincia di Vercelli
Spett. le Direttore del Settore
Pianificazione e Risorse Territoriali
Dott.sa Manuela Ranghino

Con la presente si trasmette il parere di competenza dello scrivente Settore, relativamente a quanto in oggetto.
A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si coglie l'occasione per porgere i più distinti saluti.


IL DIRETTORE DEL
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO

dse

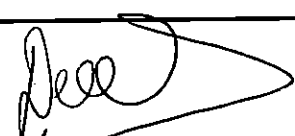
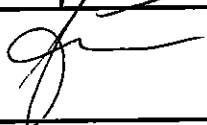
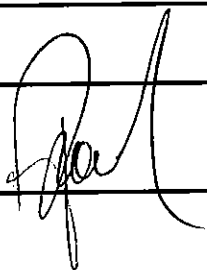


PROVINCIA DI VERCELLI

Settore Tutela Ambientale

OGGETTO: Società Electra snc con sede legale in Costigliole d'Asti (AT) Strada Loreto, Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 e s.m.i. per impianto fotovoltaico da 98 kW da installarsi in Comune di Santhià.

**Conferenza dei Servizi del 28/09/2011.
PARERE DI COMPETENZA**

Redazione	<u>Funzione:</u> Responsabile del Servizio Emissioni, Rifiuti e Bonifiche	
	<u>Nome:</u> Dr.sa Elena Zarantonello	
	<u>Funzione:</u> Responsabile del Servizio Gestione Risorse Idriche Integrate	
	<u>Nome:</u> Geom. Francesco Dellarole	
	<u>Funzione:</u> Responsabile del Servizio Impianti Termici e Risparmio Energetico	
	<u>Nome:</u> Per. Ind. Ennio Del Santo	
	<u>Funzione:</u> Responsabile del Servizio Tecnico Informativo Ambientale	
	<u>Nome:</u> Geom. Oriana Benazzi	
	<u>Funzione:</u> Responsabile Ufficio Rifiuti	
Verifica ed Approvazione	<u>Nome:</u> Ing. Nadia Casale	
	<u>Funzione:</u> Responsabile Ufficio Bonifiche	
	<u>Nome:</u> Dr.sa Paola Quarello	
	<u>Funzione:</u> Il Dirigente del Settore Tutela Ambientale	
	<u>Nome:</u> Dr. Piero Gaetano Vantaggiato	

PARERE DI COMPETENZA

Servizio Impianti termici e risparmio energetico

L'intervento in oggetto trattasi di un mini parco fotovoltaico costituito da pannelli in silicio policristallino per una potenza totale di picco pari a 98 kW ed una potenza per ogni singolo pannello pari a 200 W (dati del costruttore).

Il rendimento globale, come dichiarato, si assesta sul 13,4% valore in linea con i rendimenti standard nazionali ed internazionali.

Alla luce di ciò non sussistono pertanto particolari problematiche a livello energetico – tecnologico.

Gestione risorse idriche integrate

Il proponente dichiara che durante la fase di cantiere la derivazione da parte della centralina idroelettrica rimarrà inattiva, ma non specifica se durante la fase stessa e quella di esercizio vi sia produzione di acque reflue domestiche ed in caso affermativo come verranno smaltite.

Lo stesso dicasi per l'allontanamento delle acque meteoriche.

Impatto Acustico

La relazione previsionale di impatto acustico è stata redatta secondo le direttive dettate dalla normativa: Legge n.447/1995 art. 2 commi 6, 7 e 8 ed art.8 commi 1, 2 e 4, Legge regionale n.52/2000 e D.G.R 2 febbraio 2004 n.9-11616 "*Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico*".

Il Comune di Santhià con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 27.09.2006 ha approvato definitivamente il piano di classificazione acustica.

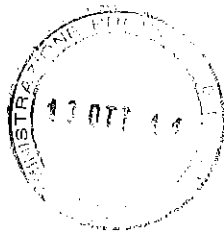
L'area oggetto di intervento risulta inserita in Classe 3 – aree di tipo misto. Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

Per quanto riguarda la fase di cantiere ed i mezzi utilizzati per la sistemazione del terreno, debbono essere conformi al D.Lgs. 04.09.2002, n. 262, "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto", pubblicato sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 273 del 21 novembre 2002 - Serie generale. Nel caso di superamento dei limiti (per il ricettore R1) dovranno essere messe in atto tutte le opportune procedure tecniche ed organizzative al fine di ridurre le emissioni e si dovesse comunque, evidenziare il superamento dei livelli acustici previsti per l'area di intervento, dovrà essere richiesta al Comune la specifica autorizzazione in deroga per l'attività temporanea di cantiere ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera h) della Legge n.447/1995 ed art.9, comma 1 della Legge regionale n.52/2000.

Per la fase di esercizio (sono stati presi in esame gli inverter che saranno posizionati all'interno del locale "centralina idroelettrica brunenga" già esistente), entro 6 mesi dall'avviamento dell'impianto dovrà essere svolta una campagna di rilevamenti fonometrici finalizzata a verificare il rispetto (presso i ricettori R1, R2 e R3 individuati in relazione) dei limiti di emissione, immissione e differenziale, come da previsioni

di piano e dovrà essere inviata dettagliata relazione a firma tecnico abilitato in acustica ambientale, alla Provincia di Vercelli – Settore Tutela Ambientale ed al Dipartimento Provinciale ARPA di Vercelli.

Per ogni ulteriore, puntuale indicazione e dettagliata prescrizione, si dovrà fare riferimento al parere formulato dai tecnici abilitati in acustica ambientale del dipartimento



1

PROVINCIA DI VERCELLI
PROT. N° 0090527/000
DEL 13 OTT 2011
CLASSIFICAZIONE
ITER 534

DECORATA AL VALOR MILITARE

Prot. 46613

Pratica edilizia 114/2011

Oggetto: Istruttoria per realizzazione impianto fotovoltaico su canale di derivazione Brunenga.

Richiesta documentazione integrativa.

Alla PROVINCIA DI VERCELLI
Via San Cristoforo n° 3
13100 VERCELLI

PREMESSA

In data 22 agosto 2011 la Società ~~Electra~~ Snc ha presentato domanda alla Provincia di Vercelli per ottenere autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di fotovoltaico Grid-connected posato su canale di derivazione esistente denominato Brunenga della potenza nominale di 98 KW da localizzarsi nel Comune di Santhià nel terreno contraddistinto al NCT al Fg. 10 mapp. 84.

Alla domanda sono allegati:

- Relazione tecnica
- Allegati alla relazione tecnica
- Relazione paesaggistica
- Relazione di impatto acustico
- Tav. 1 Inquadramento territoriale
- Tav. 2 Pianta e sezioni
- Tav. 3 Planimetria
- Tav. 4 Fotosimulazioni
- Tav. 5 Planimetria con indicazione dei punti di ripresa

In data 16 settembre 2011 prot. 13137 è pervenuta convocazione della 1° conferenza dei servizi indetta per il giorno 28 settembre 2011.

NORMATIVA

La realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico risulta regolamentata dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n° 387.

L'art. 2, comma 1, lettera c), definisce come "impianti alimentati da fonti rinnovabili" gli impianti fotovoltaici.

Il comma 3 dell'art. 12 dello stesso Decreto stabilisce che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o da altro soggetto delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela ambientale, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.

Il comma 4 del citato art. 12 attesta che il rilascio dell'autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

nella pratica elettrica

Il comma 7 dell'art. 12 stabilisce che gli impianti di produzione di energia elettrica possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001 n° 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001 n° 228 articolo 14.

Con D.M. dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 sono state emanate linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Le linee guida ribadiscono, per gli impianti superiori a 20 Kw, l'Autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia.

L'Autorizzazione Unica sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni coinvolte, nel caso specifico tra gli atti che confluiscono nel procedimento unico è previsto il permesso di costruire.

Per la costruzione di tale impianto non è dovuto il contributo di costruzione di cui all'art. 16 del DPR 380/2001 in quanto essendo impianto è esonerato in base all'art. 17, comma 3, lett. e) del DPR 380/2001. Così come altresì previsto al punto 8 delle citate linee guida.

CONFORMITA' CON IL PRGI

L'area ove si intende realizzare l'impianto, in base al PRGI vigente, è classificata agricola ed in particolare come "aree boschive" art. 46 delle NTA.

Nell'area sono presenti vincoli di PRGI e precisamente :

V1 : aree con limitazioni idrogeologiche naturali – vincolo di edificabilità condizionata;

V4 : aree di valore culturale ed ambientale (area di tutela del Brianco)

ISTRUTTORIA

La richiesta di realizzazione dell'impianto è pervenuta da società che non si dedica all'attività agricola. Come precisato l'area interessata dall'intervento nel PRGI ricade in zona "aree boschive" art. 46 delle NTA, ove non è ammesso alcun intervento edilizio soggetto a provvedimento autorizzativo.

La richiesta è relativa all'installazione di pannelli su manufatto esistente e già utilizzato per la produzione di energia elettrica.

Pertanto l'intervento è da intendersi su manufatto esistente già utilizzato per i fini di produzione di energia elettrica in sito improprio.

Come precisato l'area è classificata dal PRGI come area boschiva e pertanto rientra tra le aree tutelate ai sensi dell'art. 142 comma 1° lettera g) del Decreto Legislativo 42/2004.

In quanto tale per eseguire l'intervento occorre ottenere autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del citato decreto.

Poiché il Comune di Santhià non ha ancora nominato la Commissione per il Paesaggio, ai sensi della L.R. 32/2008, su istanza del Comune il rilascio del provvedimento provvederà la Regione a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica e ad esprimere il parere richiesto dall'art. 7 comma 2 della L.R. citata.

Per quanto riguarda i vincoli previsti dal PRGI si precisa:

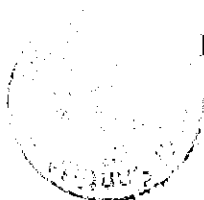
- per il vincolo V1 : aree con limitazioni idrogeologiche naturali – vincolo di edificabilità condizionata; in tale area sono ammesse nuove opere solo a seguito di indagine geologica specifica ai sensi del D.M. 11.03.1988;
- per il vincolo V4) : area di tutela del Brianco; l'area del Brianco era stata ricompresa nel Piano Territoriale comprensoriale adottato. Lo stesso non risulta mai approvato. Inoltre i Comprensori sono stati soppressi e la L.R. n° 7/1977 a cui riferisce la norma di PRGI è stata abrogata. Pertanto l'area da tutelare, pur essendo prevista nell'art. 55 del PRGI, non risulta formalizzata da specifiche normative.

PARERE DI COMPETENZA

Poiché tra gli atti che confluiscono nel procedimento unico è previsto anche il permesso di costruire, si esprime parere favorevole in relazione all'art. 20 del DPR 380/2001 in quanto i pannelli verranno installati su manufatto esistente già utilizzato per i fini di produzione di energia elettrica.

Il parere favorevole è subordinato all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica di cui al D.L.gs 42/2004 e alla presentazione di indagine geologica specifica ai sensi del D.M. 11.03.1988.

Santhià, 11 ottobre 2011



Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Geom. Maurizio TASCINI